

Indice

- XI Guida alla lettura*
XV Autori
XIX Premessa
- 3 CAPITOLO PRIMO – I mercati
- 4 1.1 Natura dei mercati e loro efficiente funzionamento
- 8 1.2 I requisiti e le condizioni di efficiente organizzazione dei mercati
1.2.1 Il mercato a ricerca autonoma, p. 9 – 1.2.2 Il mercato di «*broker*»,
p. 9 – 1.2.3 Il mercato di «*dealer*», p. 11 – 1.2.4 Il mercato ad asta, p. 12
- 14 1.3 L'evoluzione dell'assetto organizzativo dei mercati di strumenti finanziari
1.3.1 Il mercato regolamentato e i mercati alternativi, p. 18 – 1.3.2 L'attività di «*post-trading*», p. 20
- 23 1.4 I mercati secondari attivi in Italia
1.4.1 I mercati regolamentati, p. 24 – 1.4.2 Gli altri mercati, p. 27
- 30 *Domande*
30 *Lecture di approfondimento*
- 31 PARTE PRIMA – Le Obbligazioni corporate e il rischio sovrano (*a cura di Alberto Banfi*)
- 33 CAPITOLO SECONDO – Le caratteristiche degli strumenti di debito
- 34 2.1 Gli elementi morfologici degli strumenti di debito
- 42 2.2 Le caratteristiche peculiari dei prestiti a elementi variabili
- 47 2.3 Le obbligazioni provviste di opzioni
2.3.1 Le obbligazioni convertibili in azioni, p. 47 – 2.3.2 I *warrant* e le obbligazioni con *warrant*, p. 53
- 56 2.4 Le obbligazioni strutturate
2.4.1 Le obbligazioni strutturate più diffuse, p. 59
- 65 2.5 I titoli rivenienti dall'attività di cartolarizzazione e le obbligazioni bancarie garantite (*covered bond*)

	2.5.1 I titoli rivenienti dall'attività di cartolarizzazione, p. 65 – 2.5.2 Le obbligazioni bancarie garantite (<i>covered bond</i>), p. 66
68	<i>Appendice: Le operazioni di pronti contro termine e di coupon stripping</i>
70	<i>Domande</i>
70	<i>Letture di approfondimento</i>
71	CAPITOLO TERZO – La valutazione della redditività e del rischio degli strumenti di debito
72	3.1 Principi di valutazione degli strumenti finanziari e degli investimenti
74	3.2 La valutazione degli strumenti di debito
	3.2.1 Il rendimento dei titoli di debito a breve termine (o di mercato monetario), p. 75 – 3.2.2 La redditività degli strumenti di debito a medio-lungo termine, p. 78
91	3.3 Elementi per la valutazione del rischio degli strumenti di debito
	3.3.1 La <i>Duration</i> , p. 92 – 3.3.2 La Convessità, p. 95 – 3.3.3 La struttura a termine dei rendimenti, p. 97
101	3.4 La valutazione dei prestiti obbligazionari strutturati
105	<i>Appendice: La redditività nelle operazioni ai Pronti contro termine e di Coupon stripping</i>
108	<i>Domande</i>
108	<i>Letture di approfondimento</i>
109	CAPITOLO QUARTO – Il debito sovrano: le caratteristiche e i mercati dei titoli pubblici
110	4.1 Il debito sovrano: le origini, il confronto internazionale e la concorrenza
114	4.2 I titoli del debito pubblico italiano: caratteristiche e modalità di emissione
	4.2.1 Le tecniche di emissione dei titoli di Stato, p. 122 – 4.2.2 Le operazioni di concambio e di riacquisto, p. 130
131	4.3 Principali caratteristiche delle emissioni di titoli pubblici di alcuni paesi dell'Unione monetaria europea, della Gran Bretagna e degli Stati Uniti
140	4.4 Il mercato secondario dei titoli di Stato in Italia
144	<i>Domande</i>
144	<i>Letture di approfondimento</i>
145	CAPITOLO QUINTO – Gli strumenti di raccolta degli emittenti privati («corporate»)
146	5.1 Gli strumenti di debito di emittenti privati
	5.1.1 Gli strumenti di debito a breve termine, p. 147 – 5.1.2 I prestiti obbligazionari a medio e lungo termine, p. 149

- 151 5.2 Il mercato primario dei titoli di debito privati
- 156 5.3 Il mercato secondario dei titoli di debito privati
- 160 *Domande*
- 160 *Lecture di approfondimento*
- 161 PARTE SECONDA – Gli strumenti azionari (*a cura di Loris Nadotti*)
- 163 CAPITOLO SESTO – Le azioni: tipologie, rendimento e rischi
- 164 6.1 Definizione e tipologie
- 168 6.2 La valutazione del rendimento dei titoli azionari
6.2.1 I modelli di attualizzazione dei flussi di cassa, p. 169 – 6.2.2 I multipli di mercato, p. 174
- 178 6.3 Indicatori di rischiosità
- 181 6.4 Analisi fondamentale vs analisi tecnica (cenni)
- 187 *Domande*
- 187 *Lecture di approfondimento*
- 189 CAPITOLO SETTIMO – I mercati azionari
- 190 7.1 Perché è necessario conoscere la microstruttura dei mercati
- 191 7.2 Il mercato azionario primario
- 195 7.3 Il mercato azionario secondario
7.3.1 Le fasi di funzionamento dei mercati azionari, p. 196 – 7.3.2 Storia della borsa, p. 197 – 7.3.3 Le società di gestione dei mercati e la concentrazione, p. 200
- 203 7.4 I mercati azionari italiani gestiti da Borsa Italiana S.p.A.
- 208 *Domande*
- 208 *Lecture di approfondimento*
- 209 CAPITOLO OTTAVO – La negoziazione dei titoli azionari
- 210 8.1 Le fasi di seduta di borsa
- 216 8.2 Lo svolgimento degli scambi: il *book* di negoziazione
- 219 8.3 Gli indici di mercato
- 229 *Domande*
- 229 *Lecture di approfondimento*
- 231 CAPITOLO NONO – L'ingresso e l'uscita dal mercato e gli aumenti di capitale
- 232 9.1 Le offerte di titoli azionari sul mercato primario
9.1.1 L'Offerta Pubblica di Vendita, p. 232 – 9.1.2 L'offerta pubblica di sottoscrizione, p. 234

- 235 9.2 L'offerta pubblica iniziale – IPO
9.2.1 Le fasi e i meccanismi dell'IPO, p. 236
- 241 9.3 Le Offerte Pubbliche di Acquisto e di Scambio
9.3.1 L'offerta pubblica di acquisto obbligatoria, p. 241 – 9.3.2 L'Offerta Pubblica di Acquisto Preventiva, p. 243 – 9.3.3 L'offerta pubblica di acquisto residuale, p. 243 – 9.3.4 Le offerte pubbliche di acquisto parziali e totalitarie, amichevoli e ostili, p. 244 – 9.3.5 La disciplina italiana in materia di OPA (art 102, 103 del Tuf), p. 244 – 9.3.6 La «Regola della Passività» e la «Regola di Neutralizzazione», p. 245
- 250 *Domande*
- 250 *Lecture di approfondimento*
- 251 PARTE TERZA – I prodotti del risparmio gestito (*a cura di Mario Valletta*)
- 253 CAPITOLO DECIMO – L'industria del risparmio gestito
- 254 10.1 La gestione del risparmio privato: il «fai da te», la consulenza finanziaria e il risparmio gestito
- 258 10.2 I tipi di prodotto del risparmio gestito
10.2.1 Le gestioni patrimoniali individuali e gli organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr), p. 258 – 10.2.2 I tipi di Oicr, p. 262 – 10.2.3 Le categorie di Oicr individuate dalle Direttive dell'Unione Europea, p. 267 – 10.2.4 I prodotti assicurativi a elevato contenuto finanziario e i prodotti della previdenza complementare, p. 272
- 273 10.3 La regolamentazione dei servizi di gestione individuale e di gestione collettiva del risparmio
10.3.1 Le riserve di attività stabilite dalla normativa, p. 274 – 10.3.2 L'autorizzazione all'esercizio del servizio di gestione individuale di portafogli e le condizioni relative al suo svolgimento, p. 276 – 10.3.3 L'autorizzazione all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e le condizioni relative al suo svolgimento, p. 280 – 10.3.4 Il «Protocollo di autonomia per la gestione dei conflitti di interesse» realizzato da Assogestioni, p. 283
- 287 10.4 Le caratteristiche patrimoniali e reddituali delle Sgr
10.4.1 I tipi di commissioni attive e passive per le Sgr, p. 287 – 10.4.2 L'evoluzione patrimoniale e le dinamiche reddituali delle Sgr, p. 292
- 296 10.5 Profili evolutivi dell'industria del risparmio gestito
- 302 *Domande*
- 302 *Lecture di approfondimento*
- 305 CAPITOLO UNDICESIMO – I fondi comuni di investimento e le Sicav
- 306 11.1 I fondi comuni di investimento italiani: la disciplina del rapporto di partecipazione e la documentazione d'offerta
11.1.1 La disciplina del rapporto di partecipazione, p. 306 – 11.1.2 La documentazione d'offerta, p. 310

- 312 11.2 I fondi comuni di investimento mobiliari aperti
 - 11.2.1 Rimborsi e sottoscrizioni delle quote, p. 312 – 11.2.2 La politica di investimento: la classificazione di Assogestioni, p. 318 – 11.2.3 Fondi ad accumulazione e fondi a distribuzione dei proventi, p. 323
- 326 11.3 Le Sicav
- 329 11.4 I fondi comuni di investimento mobiliare chiusi
- 333 11.5 I fondi comuni di investimento immobiliari
- 339 11.6 Altri tipi di fondi alternativi
- 342 *Domande*
- 342 *Lecture di approfondimento*

- 343 CAPITOLO DODICESIMO – I prodotti di matrice assicurativa e i fondi pensione
- 344 12.1 I contratti di capitalizzazione
- 346 12.2 Le polizze di tipo linked
 - 12.2.1 Le polizze *unit-linked*, p. 348 – 12.2.2 Le polizze *index-linked*, p. 349
- 352 12.3 I prodotti della previdenza complementare
 - 12.3.1 I fondi pensione, p. 358 – 12.3.2 I piani pensionistici individuali, p. 361
- 363 *Domande*
- 363 *Lecture di approfondimento*

- 365 CAPITOLO TREDICESIMO – La gestione dei portafogli mobiliari e la valutazione delle performance
- 366 13.1 I modelli teorici di riferimento per la costruzione dei portafogli
 - 13.1.1 Portfolio selection, p. 366 – 13.1.2 Capital Asset Pricing Model (CAPM), p. 370 – 13.1.3 La Security Market Line, p. 373
- 377 13.2 Le fasi della politica di gestione
 - 13.2.1 Analisi delle asset class, p. 378 – 13.2.2 Asset allocation strategica, p. 379 – 13.2.3 Asset allocation tattica, p. 379 – 13.2.4 Security selection, p. 381
- 382 13.3 Il controllo del rischio
- 386 13.4 La valutazione delle performance
 - 13.4.1 Money Weighed Rate of Return (MWRR), p. 386 – 13.4.2 Time Weighed Rate of Return, p. 388 – 13.4.3 Gli indicatori di rendimento corretto per il rischio, p. 390 – 13.4.4 L'indice di Sharpe, p. 390 – 13.4.5 L'indice di Treynor, p. 391 – 13.4.6 L'indice di Sortino, p. 392 – 13.4.7 L'indice di Modigliani (RAP), p. 393 – 13.4.8 L'Information ratio, p. 393
- 395 *Domande*
- 395 *Lecture di approfondimento*

397	PARTE QUARTA – Gli strumenti derivati e i titoli strutturati (<i>a cura di Giulio Tagliavini</i>)
399	CAPITOLO QUATTORDICESIMO – Le caratteristiche generali degli strumenti derivati e la valutazione
400	14.1 Definizioni generali
403	14.2 Il <i>price discovery</i>
404	14.3 Gli obiettivi economici degli strumenti derivati
407	14.4 I possibili problemi sistemici indotti dagli strumenti derivati
412	<i>Domande</i>
412	<i>Lecture di approfondimento</i>
413	CAPITOLO QUINDICESIMO – I derivati sui tassi e sui cambi
414	15.1 Il rischio di cambio e di tasso di interesse
417	15.2 I derivati sui tassi di cambio
	15.2.1 I tassi di cambio: elementi introduttivi, p. 417 – 15.2.2 Forward e futures su valute, p. 423 – 15.2.3 Opzioni su valute, p. 427 – 15.2.4 I <i>currency swap</i> , p. 432
435	15.3 I derivati su tassi di interesse
	15.3.1 <i>Forward rate agreement</i> (FRA), p. 436 – 15.3.2 <i>Interest rate swap</i> (IRS), p. 439 – 15.3.3 Opzioni sui tassi di interesse, p. 442
447	<i>Domande</i>
447	<i>Lecture di approfondimento</i>
449	CAPITOLO SEDICESIMO – I derivati azionari, creditizi e sui rischi puri
450	16.1 I derivati azionari
464	16.2 I derivati creditizi
476	16.3 I derivati sui rischi puri
480	<i>Appendice</i>
487	<i>Domande</i>
487	<i>Lecture di approfondimento</i>
489	CAPITOLO DICIASSETTESIMO – Gli strumenti strutturati
490	17.1 Le obbligazioni strutturate
494	17.2 I titoli strutturati
501	17.3 Le polizze di tipo index-linked
504	17.4 I titoli strutturati (senza derivati)
507	<i>Domande</i>
507	<i>Lecture di approfondimento</i>